

A tutti i dipendenti

Mi rivolgo a tutte le lavoratrici ed i lavoratori dell'Ente, perché, in questo momento, certamente complesso, ritengo necessario fornire, ove mi è possibile, alcuni chiarimenti e rassicurazioni.

Come è noto il D.lgs 28 settembre 2012 ha avviato una fase di rilevanza storica per la Croce Rossa Italiana. Inizialmente il predetto decreto presentava alcuni aspetti gravemente lacunosi che, grazie all'impegno degli organi di Governo e del Parlamento, sono stati colmati da successivi interventi legislativi per garantire a tutti le massime tutele.

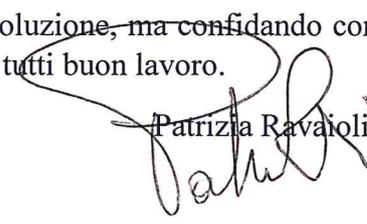
L'Amministrazione ha da sempre tenuto una fitta corrispondenza con le Istituzioni al fine di evidenziare i problemi e proporre quelle soluzioni utili per la salvaguardia di tutti i posti di lavoro del personale, sia civile che appartenente al Corpo Militare e, dobbiamo certamente dare atto dell'impegno che il Governo e il Parlamento hanno riversato nei confronti della Croce Rossa Italiana per risolvere la problematica del collocamento di tutti i lavoratori.

Nell'incontro del 7 marzo u.s. il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato che a brevissimo sarà pubblicato uno specifico bando per ricollocare le lavoratrici ed i lavoratori che parteciperanno alla prima fase di mobilità, in cui il suddetto Dipartimento prevede la ricollocazione del 50% dei presenti sul portale. A conclusione di tutto il processo si prevede la ricollocazione di tutto il personale ed in ultimo dei dipendenti che gestiranno la fase conclusiva dell'Ente strumentale fino alla data 31.12.2017. Già la settimana prossima è previsto un tavolo con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni per accelerare la mobilità del personale tecnico e sanitario.

Quindi, nonostante, il cammino sia ancora lungo e complesso, sono certa che tutti i dipendenti saranno utilmente ricollocati.

Relativamente al personale appartenente al Corpo Militare è di prossima uscita il DPCM per l'equiparazione con il personale civile e sono in fase di definizione le procedure di selezione del contingente dei "trecento".

Comprendo la difficoltà di convivere con uno scenario in evoluzione, ma confidando come sempre nella massima collaborazione e professionalità, auguro a Voi tutti buon lavoro.


Patrizia Ravaioli